

AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE

Informazione, libertà d'opinione e diritto di parola

della **FIALS** aderente **CONF.SAL - Azienda USL Roma E**

ANNO XII - N. 3
6 APRILE 2010

fials.rme@tin.it

Contrattazione aziendale

VALUTAZIONE DEL PERSONALE E LIQUIDAZIONE RESIDUI FONDI CONTRATTUALI

Nei giorni 18 e 25 marzo 2010, si è riunita la Delegazione Trattante (per la FIALS Deiana, Costantini, Lazzarini, Rovito, Ribichini, D'Amico) con all'O.d.G. le seguenti materie:

- ***sistema di valutazione del personale***
- ***varie ed eventuali***

Il 18 marzo il direttore Generale prima dell'inizio delle trattative, ha presentato il dr. Gino Gumirato, nuovo direttore amministrativo dell'azienda; successivamente sono state esaminate le seguenti materie:

Sistema di valutazione del personale. Si è proceduto alla sottoscrizione del Protocollo di Concertazione che regolamenterà la valutazione permanente del personale del Comparto. La valutazione del personale sarà effettuata periodicamente (di norma annualmente) e sarà utilizzata in sede di applicazione degli istituti contrattuali relativi alle dinamiche di carriera interne. In sede di concertazione, sono state recepite le modifiche chieste dalla FIALS, relative ad una maggiore tutela dei lavoratori in caso di valutazione con punteggio inferiore a 30/100. Difatti, nell'art. 3 del Regolamento è stato inserito che qualora la scheda presenti

(Continua a pagina 3)

APPROVATI I CONTRATTI DELLA DIRIGENZA MEDICA

Il 1° Aprile il Consiglio dei Ministri ha approvato i contratti nazionali di lavoro della dirigenza medico-veterinaria del servizio sanitario nazionale (Area IV) e della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa - SPTA (Area III). I contratti riguarda-

(Continua a pagina 8)

Divulgati dall'ASL i dati associativi

FIALS SI CONFERMA IL MAGGIOR SINDACATO

L'Amministrazione nel trasmettere, con nota 601 del 22/2/2010, il monte ore dei permessi sindacali spettanti alle OO.SS.rappresentative nella Sanità per l'anno 2010, ha comunicato il numero delle deleghe di adesione rilasciate dai Lavoratori a favore delle sigle sindacali. **La FIALS, pur con una netta diminuzione dei dipendenti in servizio, aumenta i consensi confermandosi, ancora di più, la prima Organizzazione Sindacale nella ASL Roma E,** distaccandosi dalle altre sigle sindacali per numero di iscritti al 31 dicembre 2009. I Lavoratori premiano, ancora una volta, l'attività sindacale svolta dalla FIALS.

Andrea Deiana

OO.SS.	*Deleghe*		*Risultati ultime elezioni RSU*		*Media*
	Numero	*Quota %*	*Voti*	*Quota %*	*%*
FIALS	**380**	**37.44**	**443**	**37.93**	**37.68**
FSI	**227**	**22.36**	**182**	**15.57**	**18.97**
CGIL	**160**	**15.76**	**213**	**18.24**	**17.00**
CISL	**151**	**14.88**	**163**	**13.96**	**14.42**
UIL	**97**	**9.56**	**167**	**14.30**	**11.93**
Totale	**1.015**	**100**	**1.168**	**100**	**100**

Dichiarazione dei Redditi

Al via la compilazione del Mod. 730/2010

La FIALS ha iniziato a fornire assistenza fiscale nella compilazione e trasmissione del mod. 730/2010.
Il servizio è completamente gratuito per gli iscritti FIALS.
Possono utilizzare il 730 i lavoratori dipendenti, i pensionati, i lavoratori a tempo determinato, chi percepisce redditi di collaborazione coordinata e continuativa, i soci di cooperative, i lavoratori socialmente utili e il personale della scuola a tempo determinato, se il contratto dura almeno da settembre 2009 a giugno 2010.
L'utilizzo è invece precluso:

- *ai contribuenti che sono tenuti a presentare anche una dichiarazione IVA o IRAP o*

(Continua a pagina 5)

IMPORTANTE INCONTRO TRA FIALS E ORDINE ASSISTENTI SOCIALI.

I TEMI ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA RINNOVO CONTRATTUALE E FORMAZIONE CONTINUA.

Il 19 marzo, a Roma, presso la sede dell'Ordine degli Assistenti Sociali si è svolto un incontro importante, tra i componenti del Consiglio Nazionale dell'Ordine e la Segreteria Generale FIALS

(Continua a pagina 9)

*Le comunicazioni e/o notizie della ASL Roma E, compresi gli ultimi numeri di Autonomia e Partecipazione, possono essere visionate anche sul sito della **FIALS del Lazio**, collegandosi al seguente link:*
http://www.fialslazio.it/roma/ausl_rme/comparto/index.htm



Notizie dalla Asl

Direttori/Responsabili dei Dipartimenti,
Distretti, Aree Direttori/Responsabili di
UOC e UOSD
e p.c. Direttore Generale
Direttore Sanitario
Direttore Amministrativo

Oggetto: Premio all'Innovazione

Come annunciato nel corso del Collegio di Direzione del 10 febbraio 2010, l'Azienda ha intenzione di premiare i dipendenti del comparto che si sono particolarmente distinti, attraverso un apposito premio economico `una tantum", introducendo un elemento innovativo nella gestione delle risorse umane volto alla piena valorizzazione dell'attività svolta.

Il riconoscimento è destinato a premiare coloro i quali si sono particolarmente distinti per iniziative volte a :

- Migliorare i servizi al cittadino;
- Innovare i processi organizzativi;
- Risolvere situazioni di particolare criticità;
- Realizzare azioni significative di lotta agli sprechi.

L'arco temporale di riferimento è da intendersi l'ultimo biennio ed i destinatari sono i dipendenti in servizio alla data del 31.12.2009.

L'entità delle risorse che l'Azienda ha intenzione di stanziare consentirà di poter premiare circa 100 unità di personale, con un premio individuale di misura uguale per tutti, indipendentemente dal profilo e dal livello economico di appartenenza del personale.

Il meccanismo di selezione prevede che ogni direttore/responsabile di struttura complessa e semplice dipartimentale può proporre motivatamente, con l'ausilio del personale di coordinamento per il personale sanitario, uno o più dipendenti afferenti la propria struttura, considerati meritevoli del premio.

Le proposte saranno in primo luogo esaminate e condivise all'interno della macrostruttura di riferimento, che dovrà proporre al Collegio di Direzione l'elenco dei dipendenti segnalati per un numero comunque non superiore al 10% delle risorse umane del compaeto assegnate alla macrostruttura.
Il Collegio di Direzione procederà quindi a selezionare il complesso delle proposte avanzate per giungere alla individuazione dei 100 dipendenti da premiare.

Per quanto sopra, le SS.LL. in indirizzo sono invitate a dare avvio alla proceduta nella struttura di appartenenza formalizzando motivatamente i possibili candidati che si siano particolarmente contraddistinti nei termini sopradescritti e a condividere i nominativi all'interno della macrostruttura di riferimento che si farà carico di inviare la proposta finale alla UOC Gestione del Personale entro venerdì 26 marzo 2010 per le dovute comunicazioni al Collegio di Direzione.

Prot. 601 del 9/3/2010

Firmato:
Il Responsabile della UOC Gestione del Personale
Dr.ssa Emanuela Tomassini



VALUTAZIONE PERMANENTE DEL PERSONALE E LIQUIDAZIONE FONDI CONTRATTUALI

(Continua da pagina 1)

almeno 3 giudizi con punteggio 1 oppure un punteggio inferiore a 30/100, la valutazione sarà oggetto di una seconda istanza da parte di un'apposita commissione composta da professionalità anche esterni all'Azienda.

E' stato previsto, inoltre, che nel caso in cui non sia individuabile una figura sovra ordinata, dovrà essere individuato, dandone conoscenza ai valutandi, un soggetto coinvolto insieme al dirigente, ai fini della fase di valutazione.

Varie ed eventuali. Fra le varie, sono state trattate materie oggetto di particolare interesse per i Lavoratori: fondi contrattuali e progressioni economiche e giuridiche.

Fondi contrattuali. L'Amministrazione ha reso noto l'entità dei fondi contrattuali dell'anno 2008 e 2009, i quali presentano i seguenti residui:

Art. 29	*Art. 30*	*Art. 31*
Anno 2008		
€ 30.412,00	*€ 118.307,00*	*€ 410.858,00*
Anno 2009		
€ 115.657,00	*€ 1.619.299,00*	*€ 906.859,00*

Per quanto attiene i fondi del 2009, essi sono comprensivi delle quote di competenza del personale proveniente dall'ospedale S. Giacomo; mentre il fondo dell'art. 30 (Produttività Collettiva) contiene le quote riferite alla scheda di valutazione (20%) ed agli obiettivi di budget (30%) ancora da liquidare.

Il 25 marzo, alle ore 11.00, la Delegazione Trattante si è riunita per portare a compimento le materie trattate nella precedente riunione del 18/3/2010.

Le OO.SS. FIALS, CISL, CGIL ed FSI, sulla base di quanto prevedono le norme contrattuali, hanno avanzato una formale proposta di utilizzazione delle risorse finanziarie dei Fondi Contrattuali relativi agli anni 2008, 2009 e 2010 ed hanno chiesto l'attivazione di procedure selettive per passaggi orizzontali, diagonali e verticali. Dopo ampia discussione, si è proceduto a sottoscrivere un Verbale d'Intesa sulle succitate materie.

Residui Fondi Contrattuali. Si è concordato di procedere alla liquidazione dei residui dei fondi contrattuali, secondo il seguente calendario:

Aprile 2010	• *residui anno 2008 ammontanti a circa 550 mila euro, secondo i criteri previsti per la produttività dello stesso anno: 80% presenza in servizio, 20% scheda di valutazione.*
Maggio 2010	• *acconto del 50% del 30% del Fondo della Produttività dell'anno 2009 relativo al raggiungimento degli obiettivi di budget, ammontante a circa 428 mila euro;* • *50% del 30% del residuo del fondo dell'art. 31 anno 2009, ammontante a circa 110 mila euro;* • *50% del residuo del fondo dell'art. 31 anno 2009, ammontante a circa 350 mila euro, sulla base delle presenze in servizio durante tutto l'anno 2009.*
Giugno 2010	• *20% del fondo della produttività dell'anno 2009, liquidato sulla base delle schede di valutazione che saranno compilate dal proprio dirigente, ammontante a circa 570 mila euro;* • *20% del residuo del fondo dell'art. 31 anno 2009, ammontante a circa 140 mila euro.*

Fasce retributive. Oltre alla liquidazione delle succitate risorse economiche, si è concordato di corrispondere una fascia retributiva superiore al seguente personale:

- **Con decorrenza 1/1/2009**. Personale proveniente dall'Ospedale S. Giacomo, in servizio alla data dell'1/1/2009 adottando il criterio del raggiungimento minimo della soglia di 70 punti nella valutazione individuale dell'anno 2009, già in possesso dell'Amministrazione. La liquidazione avverrà nel mese di Aprile 2010.
- **Con decorrenza 1/1/2010**. Personale che ha beneficiato nel biennio 2006/2007 di un passaggio verticale o diagonale e del personale non in possesso all'1/1/2008 di due anni di anzianità, che sono rimasti esclusi dalla fascia retributiva corrisposta nell'anno 2008. Il criterio di valutazione sarà quello del raggiungimento di una soglia minima di 140 punti nella valutazione individuale degli anni 2008 e 2009. La liquidazione avverrà previa autorizzazione preventiva della Regione Lazio sulla storicizzazione delle risorse, tenuto conto che è in atto presso la stessa regione una rivisitazione dei fondi contrattuali a partire dall'anno 1997.

Sulla richiesta avanzata dalle OO.SS. di corrispondere una fascia retributiva superiore con decorrenza 1/1/2010 a tutto il rimanente personale - sulla base di un prospetto di calcolo predisposto dalla FIALS e **di cui si allega copia nella pagina seguente**, nel quale è evidenziato che sussistono i presupposti della disponibilità delle risorse finanziarie – il Direttore Generale non ha risposto negativamente, ma ha rimandato la questione a dopo che la Regione Lazio avrà ultimato le operazioni di verifica sulla consistenza dei fondi contrattuali alla normativa contrattuale.

Selezioni del personale. Sulla richiesta sindacale di attivare procedure di cambio qualifica nella stessa categoria di appartenenza, l'Amministrazione ha comunicato che provvederà a verificare le situazioni lavorative ed adottare i conseguenti provvedimenti, previo confronto con le OO.SS. Per quanto attiene, invece, le progressioni verticali o diagonali si è rimandato ad una prossima riunione della Delegazione Trattante.

Varie. Al termine dell'incontro, per quanto riguarda il personale del Dipartimento di Prevenzione che effettua attività di vigilanza ed ispezione, la FIALS ha consegnato all'Amministrazione una copiosa documentazione, tendente a riconoscere un'indennità di trasporto strumenti.

Delegazione Trattante FIALS

Costo Fasce personale in servizio al'1/1/2010

Cat.	Fasce	n. operatori	Importi fasce			Totale costo annuo
			Attuale	Prossima	Differenza	
A	0	0	0	36,71	36,71	-
	1	6	36,71	72,47	35,76	2.789,54
	2	0	72,47	93,77	21,30	-
	3	1	93,77	118,11	24,34	316,37
	4	1	118,11	142,86	24,75	321,74
	5	20	142,86	-	-	-
Totali		**28**				**3.427,65**
B	0	6	0	41,17	41,17	3.210,94
	1	16	41,17	84,00	42,83	8.908,99
	2	0	84,00	110,99	27,00	-
	3	1	110,99	143,08	32,08	417,08
	4	2	143,08	175,84	32,76	851,76
	5	73	175,84	-	-	-
Totali		**98**				**13.388,77**
BS	0	0	0	46,32	46,32	-
	1	3	46,32	91,50	45,19	1.762,28
	2	6	91,50	123,70	32,20	2.511,60
	3	6	123,70	176,98	53,28	4.155,52
	4	33	176,98	232,03	55,06	23.618,95
	5	52	232,03	-	-	-
Totali		**100**				**32.048,35**
C	0	33	0	50,89	50,89	21.831,10
	1	9	50,89	109,89	59,00	6.903,29
	2	2	109,89	169,35	59,45	1.545,81
	3	57	169,35	256,79	87,44	64.793,66
	4	16	256,79	348,46	91,67	19.067,53
	5	71	348,46	-	-	-
Totali		**188**				**114.141,39**
D	0	90	0	65,22	65,22	76.310,33
	1	90	65,22	124,68	59,45	69.561,38
	2	22	124,68	183,68	59,00	16.874,72
	3	65	183,68	243,14	59,46	50.247,22
	4	178	243,14	303,89	60,75	140.573,57
	5	201	303,89	379,33	75,44	197.122,54
	6	385	379,33	-	-	-
Totali		**1031**				**550.689,75**
DS	0	6	0	75,27	75,27	5.871,32
	1	2	75,27	152,38	77,10	2.004,67
	2	2	152,38	231,95	79,57	2.068,80
	3	5	231,95	297,94	66,00	4.289,95
	4	45	297,94	366,69	68,74	40.213,39
	5	32	366,69	450,02	83,33	34.666,67
	6	18	450,02	-	-	-
Totali		**110**				**89.114,78**
Totale Generale		1555				802.810,68

Disponibilità del Fondo dell'art. 31 all'1/1/2010 € 906 mila circa (previa verifica da parte della R.L.), comprensivo della quota di competenza del personale proveniente dall'ospedale S. Giacomo.
Dal totale generale, necessario per il pagamento della fascia retributiva superiore, vanno detratti gli importi relativi a:

- *Personale non in possesso dell'anzianità di servizio di 2 anni all'1/1/2010;*
- *Personale già beneficiario della fascia retributiva all'1/1/2009 (OSS);*
- *Assegni ad personam riassorbibili dalla fascia retributiva superiore;*
- *Personale in quiescenza dall'1/1/2010 al 31/12/2010.*

Al via la compilazione del Mod. 730/2010

(Continua da pagina 1)



il 770 per i sostituti d'imposta (datori di lavoro o enti pensionistici);

- *a chi non era residente in Italia nel 2009;*
- *a chi presenta la dichiarazione per conto del contribuente deceduto;*
- *a chi possiede solo reddito da lavoro dipendente ma il suo datore di lavoro non è obbligato ad effettuare ritenute.*

Novità per il 2010

Qui di seguito sono elencate alcune delle novità più salienti sulla compilazione del Modello 730/2010:

1. *la possibilità di fruire della detrazione del 20% per l'acquisto di mobili, apparecchi televisivi e computer finalizzati all'arredo di immobili che sono stati oggetto di ristrutturazione a partire dal 1° luglio 2008;*
2. *la proroga della detrazione del 20% per la sostituzione di frigoriferi e congelatori e per l'acquisto di motori ad elevata efficienza e di variatori di velocità;*
3. *la possibilità per i proprietari di immobili situati nella regione Abruzzo di fruire della riduzione del 30% del reddito derivante dalla locazione o comodato di detti immobili a nuclei familiari le cui abitazioni principali siano state distrutte o dichiarate inagibili in conseguenza del sisma del 6 aprile 2009;*
4. *la proroga della detrazione d'imposta nella misura del 19% per le seguenti spese: spese di autoaggiornamento e formazione dei docenti, spese sostenute, spese per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;*
5. *la proroga per le spese sostenute dai genitori per la frequenza di asili nido;*
6. *la possibilità per i lavoratori dipendenti del settore privato che hanno percepito dal datore di lavoro compensi per l'incremento della produttività di scegliere una differente modalità di tassazione di detti compensi;*
7. *la previsione di una detrazione per il personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso;*
8. *la proroga della detrazione del 36% per le spese di ristrutturazione e del 55% per le spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti, e in taluni casi, la possibilità per gli eredi o gli acquirenti di questi immobili di rideterminare il numero delle rate residue.*

Il figlio di uno sceicco dell'Arabia Saudita, Mohammed bin Yasser, va a studiare all'università di Basilea. Dopo un mese Mohammed scrive a casa:
"Basilea è magnifica, le persone molto socievoli; qui mi piace veramente molto. Solo ogni tanto mi vergogno, quando arrivo all'Università con la mia Mercedes dorata, mentre il mio professore scende proprio in quel momento dal tram."
Alcuni giorni dopo Mohammed riceve dalla famiglia un assegno da 10 milioni di dollari. Nella nota allegata legge:
"Non farci vergognare figliolo, acquista anche tu un tram!"

In Convenzione con Sefin S.p.A.

A TUTTI GLI ISCRITTI FIALS SI OFFRONO VALIDE OPPORTUNITA'

NOVITA' PRIMAVERA 2010

Numero Verde **800 025 025**

Telefono **06 786101**

e-mail **info@serviziefinanziamenti.it**

Referente Dott.ssa Anna Giangrande 329 4876434

SEFIN S.p.A. – Via Appia Nuova, 677 – 00179 Roma
Tribunale di Roma 3300/87 – C.C.I.A.A. Roma 6317773/87 – P.IVA 01883111005

Contattaci o visita il nostro sito
www.serviziefinanziamenti.it

MUTUI ACQUISTO ENTRO 80% / RISTRUTTURAZIONE / SURROGA

ESEMPI DI MUTUO A TASSO VARIABILE — SPREAD A PARTIRE DA 1%



IMPORTO	10 ANNI	15 ANNI	20 ANNI	25 ANNI	30 ANNI	35 ANNI	40 ANNI
€ 50.000	€ 453	€ 315	€ 246	€ 204	€ 177	€ 157	€ 143
€ 75.000	€ 680	€ 472	€ 368	€ 307	€ 266	€ 237	€ 215
€ 100.000	€ 906	€ 629	€ 491	€ 409	€ 354	€ 316	€ 287
€ 150.000	€ 1.360	€ 944	€ 737	€ 614	€ 532	€ 474	€ 430
€ 200.000	€ 1.813	€ 1.259	€ 983	€ 818	€ 709	€ 632	€ 574
€ 250.000	€ 2.266	€ 1.574	€ 1.229	€ 1.023	€ 887	€ 790	€ 718

MESSAGGIO PUBBLICITARIO – TASSI AGGIORNATI AL 10.03.2010 – TAN & TAEG NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE

Notizie in breve

Demansionamento e mobbing

Con sentenza n. 4063/2010, le Sezioni Unite della Cassazione ha affermato che, quando il demansionamento comporta guai di natura psicofisica relativi alla salute del lavoratore, lo stesso sfocia nel mobbing. La Suprema Corte ha stabilito che possa configurare una condotta lesiva anche da parte di una Amministrazione Pubblica allorquando a quest'ultima sia imputabile la violazione di specifici obblighi di natura contrattuale ex art. 2087 del c.c.

Tale comportamento è assimilabile a quello del datore di lavoro privato che nell'ambito della propria attività ha l'onere di provvedere alla tutela fisica e morale dei propri dipendenti. Nel caso di specie il datore di lavoro pubblico non ha garantito la permanenza di tali condizioni fin da costringere il proprio dipendente al pensionamento anticipato.

Cassazione Penale

Responsabilità oggettiva per infermiera abusiva

All'interno di una casa di riposo una cittadina extracomunitaria in possesso di titolo abilitativo non riconosciuto dallo Stato Italiano, inizialmente impiegata come ausiliaria di infermiera professionista, aveva successivamente esercitato quest'ultima attività, praticando terapie e dispensando medicinali. È stato affermata la colpevolezza del legale rappresentante della casa di riposo per aver consentito o agevolato lo svolgimento della professione da parte di persona non autorizzata

Cassazione: lavoratore in malattia va a trovare mamma malata. L'assenza è giustificata

Il lavoratore in malattia che non viene trovato in casa al momento della visita fiscale, può essere giustificato dal fatto di essersi recato a trovare la mamma malata. Esistono infatti esigenze di solidarietà e vicinanza familiare che legittimano la non reperibilità fiscale. Parola di Cassazione. La Corte spiega che tali esigenze di "solidarieta' e di vicinanza familiare" sono senz'altro meritevoli di tutela "nell'ambito dei rapporti etico sociali garantiti dalla Costituzione". Piazza Cavour (sentenza 5718/2010) ha così respinto un ricorso dell'INPS che non voleva invece riconoscere l'indennità di malattia per il fatto che il lavoratore, essendo in malattia, avrebbe dovuto farsi trovare in casa. Sta di fatto che il lavoratore si era dovuto recare a fare visita alla madre ricoverata in un centro specialistico di riabilitazione a seguito di un intervento cardiochirurgico. Era però rimasto intrappolato nel traffico e non era rientrato in tempo per la visita fiscale.

CONVENZIONE 3A TOUR-FIALS

"PROPOSTE VIAGGI 2010 FIALS" GIUGNO 2010

Sede legale: Via dell'Amba Aradam n° 57 – 00184 - Roma
Sede operativa: Via dell'Amba Aradam n° 57 – 00184 - Roma
tel. 06.77205845 fax 06.77205966- booking 06.77205538

05,12/06	8gg	SHARM SHERATON DOLPHIN RESORT ALL INC.	da € 600,00 + tasse
13,20,27/06	8gg	ISTANBUL & CAPPADOCIA F.B.	da € 735,00 + tasse
20-27/06	8gg	CLASSICA IRLANDA	da € 1.195,00 + tasse
07,14/06	8gg	MARE ANTALYA PRIMI TUFFI ALL INCLUSIVE HTL 4*	da € 495,00 + tasse
24/06-01/07	8gg	MOSCA – S.PIETROBURGO	da € 1.240,00 + tasse+visto
07,14/06	8gg	CROCIERA IN CAICCO TURCHIA	da € 550,00 + tasse

MSC CROCIERE"

04-11/04	8gg	MSC MAGNIFICA MEDITERRANEO ORIENT. DA BARI	da € 495,00 + tasse+ass.
11-18/04	8gg	MSC MAGNIFICA MEDITERRANEO ORIENT. DA BARI	da € 495,00 + tasse+ass.
04-11/04	8gg	MSC MAGNIFICA MEDITERRANEO ORIENT. DA BARI	da € 495,00 + tasse+ass.
09,16,23/04	8gg	MSC SPLENDIDA MEDITERR. OCC. DA CIVITAVEC.	da € 560,00 + tasse+ass.
12-19/04	8gg	MSC MUSICA MEDITERRANEO ORIENT. DA BARI	da € 545,00 + tasse+ass.
19-26/04	8gg	MSC ARMONIA MEDITERRANEO OCC. DA CIVITAVEC.	da € 495,00 + tasse+ass.
03,10/05	8gg	MSC ARMONIA MEDITERRANEO OCC. DA CIVITAVEC.	da € 495,00 + tasse+ass.
26/04-03/05	8gg	MSC MUSICA MEDITERRANEO ORIENT. DA BARI	da € 545,00 + tasse+ass.
06,13,20/06	8gg	MSC ARMONIA MEDITERRANEO OCC. DA CIVITAVEC.	da € 585,00 + tasse+ass
14-21/06	8gg	MSC MUSICA MEDITERRANEO ORIENT. DA BARI	da € 795,00 + tasse+ass.
25/06-06/07	12gg	MSC OPERA FIORDI & CAPO NORD	da € 1.525,00 + tasse+ass.

I RAGAZZI FINO A 18 ANNI N.C. IN CROCIERA PAGANO SOLO TASSE+ASSICURAZIONE.

Per Informazioni e/o disponibilità rivolgersi a:
3A Tours, Via Amba Aradam,57 06 70490498 – 0677205538

Per le prenotazioni, inviare apposito modulo debitamente compilato in ogni sua parte al n° di fax 06 77205966 indicando anche il n° di tessera di iscrizione alla FIALS.

L'Angolo del D. Leg.vo 81/08

di Osvaldo Costantini

UN MANUALE PER VIDEO TERMINALISTI E MEDICI COMPETENTI



L'Inail ha aggiornato al D.Lgs. 81/08 il manuale dedicato al medico competente e agli addetti ai videoterminali. I fattori di rischio per i video terminalisti, i compiti del medico competente e l'importanza del coinvolgimento dei lavoratori.

L'uso professionale dei videoterminali (VDT) si è diffuso notevolmente in questi anni in molti settori del mondo lavorativo, in particolare quelli più strettamente collegati al terziario.
Questa diffusione non è stata tuttavia sempre accompagnata da un'adeguata attenzione a tutti i problemi, non solo di carattere sanitario, correlati all'uso di queste attrezzature di lavoro.
Per favorire questa attenzione già nel 2002 la Sovrintendenza Medica Generale dell'Inail aveva realizzato un manuale specifico che è stato recentemente aggiornato: "Il Medico Competente e gli Addetti ai Videoterminali".

L'aggiornamento si è reso necessario alla luce dell'emanazione delle nuove normative sulla prevenzione sui luoghi di lavoro, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e in parte modificate dal D.Lgs. 106/2009: normative che hanno apportato qualche novità riguardo la sorveglianza sanitaria e il giudizio di idoneità.
Il manuale - dopo un excursus storico sulla normativa in materia - è dedicato nella prima parte (fattori di rischio) a tutti coloro che operano al videoterminale e nella seconda parte al Medico Competente, il quale ha un ruolo fondamentale per la prevenzione del rischio da videoterminali.

Fattori di rischio
In riferimento alle attuali conoscenze relative agli "effetti patologici legati all'uso del videoterminale, numerose indagini cliniche ed epidemiologiche svolte negli ultimi anni" hanno evidenziato che i **principali sintomi attribuibili al lavoro ai VDT** possono essere rapportati a quattro gruppi:
- "disturbi visivi;
- disturbi muscolo-scheletrici;
- disturbi psicosomatici;
- quadri cutanei di tipo irritativo e/o allergico".

Se relativamente ai disturbi visivi il documento afferma che "sulla base dei numerosi e autorevoli studi effettuati al riguardo", non esiste "alcuna evidenza di danni permanenti dell'apparato visivo nei lavoratori addetti all'uso di VDT", risulta tuttavia accertato che l'uso di VDT, "così come tutti i lavori che sottopongono a sforzo eccessivo e prolungato l'apparato visivo, provoca la comparsa di affaticamento visivo (astenopia), tra l'altro completamente e rapidamente reversibile".
L'astenopia, ricordiamo, è caratterizzata da sintomi quali "annebbiamento della vista durante il lavoro, perdita del fuoco nella visione lontana dopo il lavoro, cefalea, a volte diplopia durante il lavoro, cefalea anche lontano dal lavoro, sfarfallio dell'immagine, aloni colorati o visione rosata, lacrimazione o secchezza, sensazione di sabbia sotto le palpebre, bruciore, fotofobia etc.". La più alta incidenza di astenopia si trova nei soggetti miopi, astigmatici ed ipermetropi e "maggiormente colpiti sono soggetti di sesso femminile tra la terza e la quinta decade di vita".

I disturbi muscolo-scheletrici sono invece "caratterizzati da dolori, rigidità e parestesie localizzati per lo più alle braccia, in particolare ai polsi e alle dita, al collo, alla schiena, alle gambe e alle estremità": questi sintomi possono dipendere da "posture fisse prolungate e spesso non corrette a causa dell'inadeguatezza del posto di lavoro: sedile troppo basso, anomala dislocazione dello schermo rispetto agli occhi, etc."

Altri disturbi, come abbiamo visto, possono essere di tipo **psicosomatico** (cefalea, dispepsia, insonnia, …) o di tipo **cutaneo** con "le caratteristiche delle dermatiti da contatto, irritative o allergiche".
Nella parte relativa ai fattori di rischio il manuale riporta anche alcune indicazioni, fornite dal Decreto del Ministero del Lavoro e Ministero della Sanità del 2 ottobre 2000, per fugare "paure che in passato si erano diffuse relativamente all'uso dei videoterminali":

Va chiarito, preliminarmente, che tutti gli studi e le indagini epidemiologiche sinora svolti portano ad escludere, per i videoterminali, rischi specifici derivanti da radiazioni, ionizzanti e non ionizzanti, sia a carico dell'operatore sia della prole. In particolare, nei posti di lavoro con videoterminale le radiazioni ionizzanti si mantengono a livelli rilevabili nei comuni ambienti di vita e di lavoro.
Per quanto si riferisce ai campi elettromagnetici, la presenza della marcatura CE sul videoterminale comporta che tali campi siano mantenuti al di sotto dei limiti raccomandati e riscontrabili nei comuni ambienti di vita ove sono utilizzate apparecchiature elettriche e televisive.

Sorveglianza sanitaria
In maniera molto sintetica si possono dividere i compiti del medico competente in tre parti:
- una parte istruttoria che prevede la raccolta delle informazioni, la valutazione delle stesse informazioni e la programmazione dell'intervento sanitario.
- una parte operativa;
- una parte organizzativa.

In particolare la parte operativa si compone di numerosi adempimenti, evidenziati in particolare dall'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, che "possono essere sintetizzati nei seguenti punti:
- la visita degli ambienti di lavoro;
- l'effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici, con la compilazione delle cartelle sanitarie e dei rischi; l'effettuazione di visite specialistiche (visite oculistiche, ortopediche, etc.), la prescrizione di esami integrativi ;

(Continua a pagina 8)

L'Angolo del D. Leg.vo 81/08

di Osvaldo Costantini

(continua da pagina 7)

- i giudizi di idoneità per il datore di lavoro;
- la relazione per il lavoratore con il giudizio di idoneità;
- comunicazione, in forma anonima e collettiva, al rappresentante dei lavoratori, delle risultanze della sorveglianza sanitaria;
- gli obblighi medico - legali (referto all'autorità giudiziaria, segnalazione all'organo di vigilanza territorialmente competente e all'Ispettorato del lavoro, certificato di malattia professionale);
- le comunicazioni al medico curante;
- la compilazione della relazione periodica relativa all'attività di sorveglianza sanitaria effettuata;
- la formazione/informazione".

Mentre la parte organizzativa comprende, ad esempio:

- la collaborazione con il datore di lavoro nell'organizzazione del primo soccorso;
- la partecipazione alla riunione periodica annuale.

Il manuale, che riporta interamente il testo dell'allegato XXXIV del D.Lgs. 81/2008 dedicato ai videoterminali, ricorda infine che per l'addetto al videoterminale "**bisognerà intervenire con la dovuta formazione e gli idonei supporti**" e sarà necessario:

- "il coinvolgimento dell'operatore;
- la formazione iniziale e permanente;
- il supporto logistico;
- il controllo e la verifica dell'attività svolta e dei risultati della formazione".

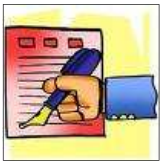
In particolare i lavoratori, anche se in maniera informale, dovranno essere coinvolti nelle seguenti attività:

- formazione professionale;
- progettazione e/o acquisto dei programmi con i quali devono lavorare;
- progettazione dell'ambiente e del posto di lavoro;
- organizzazione dell'attività lavorativa.

Inail, "Il Medico Competente e gli Addetti ai Videoterminali", versione febbraio 2010, a cura della Sovrintendenza Medica Generale (formato PDF, 483 kB).

APPROVATI I CONTRATTI DELLA DIRIGENZA MEDICA

(Continua da pagina 1)



no il rinnovo del contratto per il biennio 2008-2009 dei 130mila medici e veterinari del Servizio sanitario nazionale (Area IV) e dei 22mila dirigenti SPTA, scaduti lo scorso 31 dicembre. L'aumento medio sarà di 179,32 euro mensili per l'area IV e 152,00 euro per l'Area III, pari ad un incremento del 3,2%. Inoltre sono previste ulteriori risorse finanziarie, pari ad un incremento dello 0,8%, che le Regioni - se in condizioni di virtuosità finanziaria - potranno destinare al risultato per il miglioramento dei servizi all'utenza. Nell'ambito dell'incremento del 3,2% è stata prevista la rivalutazione delle indennità di esclusività, pari a 26 euro mensili. In ossequio alle norme introdotte dalla Riforma Brunetta, nella parte normativa sono state introdotte le sanzioni disciplinari e la previsione del reintegro, fino ad oggi non previsto. Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta dichiara la sua soddisfazione per l'approvazione di questi contratti: "Si tratta di un importante traguardo e dimostra la volontà del Governo di chiudere rapidamente con i contratti del biennio precedente per voltare definitivamente pagina. Nonostante qualche resistenza da parte delle Regioni, stiamo rispettando le tappe che ci siamo prefissati per il nuovo modello contrattuale e a maggio apriremo il tavolo per il rinnovo del contratto relativo al triennio 2010-2012".

Anpo-Ascoti-Fials Medici

CERTIFICATI DI MALATTIA ON LINE, AL VIA IL PERIODO TRANSITORIO



A partire dal 19 giugno 2010 i certificati medici, in caso di assenza per malattia dei lavoratori pubblici, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica.

Scade in quella data, infatti, il periodo transitorio durante il quale è ancora possibile ai medici rilasciare il documento in forma cartacea.

Il Ministero della salute, con decreto del 26 febbraio 2010 pubblicato nella G.U. n. 65 del 19 marzo 2010, ha definito le modalità tecniche per la predisposizione e l'invio telematico dei dati delle certificazioni di malattia al sistema di accoglienza centralizzata (SAC). Trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione in Gazzetta il medico curante può procedere all'invio on line.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la circolare n.1/2010, ha dettato le relative indicazioni operative.

E' il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, che ha modificato il decreto 165/01, a prevedere che il certificato medico attestante l'assenza per malattia dei dipendenti pubblici sia inviato, per via telematica, direttamente all'INPS dal medico o dalla struttura sanitaria pubblica che lo rilascia, secondo le modalità stabilite per la trasmissione dei certificati nel settore privato.

Una volta ricevuto il certificato l'Inps lo invia immediatamente sempre per via telematica all'amministrazione di appartenenza del lavoratore.

Cosa deve fare il lavoratore

Nel corso della visita medica il lavoratore deve fornire la propria tessera sanitaria, da cui si desume il codice fiscale; inoltre deve fornire l'indirizzo di reperibilità da inserire nel certificato, se diverso da quello di residenza in precedenza comunicato all'amministrazione.

Può chiedere copia cartacea del certificato o che gli sia inviata copia alla propria casella di posta elettronica.

I lavoratori, quindi, non dovranno più provvedere, entro i due giorni lavorativi successivi all'inizio della malattia, ad inviare tramite raccomandata o recapitare le attestazioni di malattia alle proprie amministrazioni. Infatti l'invio telematico soddisfa tale l'obbligo; rimane fermo, invece, l'obbligo di segnalare tempestivamente la propria assenza e l'indirizzo di reperibilità all'amministrazione per i successivi controlli medico fiscali.

L'inosservanza degli obblighi di trasmissione telematica è un illecito disciplinare e in caso di reiterazione comporta il licenziamento o, per i medici convenzionati, la decadenza della convenzione.

L.104/92: per il congedo straordinario non conta vivere nello stesso appartamento



Per l'accertamento del requisito della "convivenza" è condizione sufficiente solo la residenza nel medesimo stabile, stesso numero civico, ma non anche nello stesso interno.

L'INPS fa seguito all'inclusione del figlio convivente nel novero dei soggetti legittimati a fruire del congedo straordinario per l'assistenza di familiari con handicap in situazione di gravità (art. 42, 5° co., del D.Lgs. n. 151-/2001) e torna sul requisito della convivenza.

Dopo avere spiegato, sulla scorta di un parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che si dovesse far riferimento, in via esclusiva, alla residenza ex art. 43 c.c. e non al domicilio, l'INPS fa presente che con lettera circolare B/2010 del 18/02/2010, il Ministero precisa che, in virtù del fine perseguito dalla normativa, cioè la tutela psico-fisica del disabile, la residenza nel medesimo stabile, ma in interni diversi, non pregiudica l'effettività e continuità dell'assistenza al genitore disabile.

Pertanto, alla luce delle sopravvenute indicazioni ministeriali, l'accertamento del requisito della "convivenza", nei casi di specie, dovrà essere effettuato attenendosi a tali indicazioni, ritenendosi condizione sufficiente solo la residenza nel medesimo stabile, stesso numero civico, ma non anche nello stesso interno (appartamento).

Obbligatorio cartellino identificativo per dipendenti pubblici che lavorano a contatto con il pubblico



Con la circolare esplicativa n.3 del 2010, tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni che svolgono attività a contatto con il pubblico, saranno tenuti rendere visibile il loro nominativo attraverso l'uso di cartellini o di targhe.

"Per attività a contatto con il pubblico – si legge dal testo della circolare – si intendono quelle svolte in luogo pubblico e aperto al pubblico nei confronti di un'utenza indistinta". Secondo la nota diffusa dal governo, la circolare è destinata a tutte le amministrazioni centrali e periferiche che applica l'obbligo di identificazione introdotto con l'art.69 della cd. riforma della pubblica amministrazione, d.lgs. n. 150 del 2010. La circolare specifica poi che agli avvocati di Stato, ai magistrati e ai professori universitari, al personale appartenente alle forze armate e alle forze di polizia, al corpo nazionale dei vigili del fuoco, al personale della carriera diplomatica e prefettizia e alle altre categorie che sono disciplinate dai propri ordinamenti, tale applica tale obbligo. In ogni caso, le altre eventuali deroghe dovranno essere previste da decreti del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, adottati su proposta del Ministro competente. "L'inosservanza della prescrizione – si legge dal testo della circolare – verrà valutata secondo i criteri ordinari della responsabilità disciplinare con l'irrogazione delle sanzioni in relazione alle violazioni accertate".

Incontro FIALS-Ordine Assistenti Sociali

(Continua da pagina 1)

(fra gli altri, L. Boccadamo e R. Lazzarini)

Un dialogo costruttivo voluto e cercato dalla Presidente dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali, Dr.ssa **Franca Dente**, per un confronto con la FIALS sulle tematiche del rinnovo contrattuale per il triennio 2010 – 2012.

In particolare la Presidente dell'Ordine ha tracciato le priorità e gli obiettivi da conseguire con il nuovo contratto per la tutela professionale della categoria rappresentata degli Assistenti Sociali: dirigenza e formazione obbligatorietà.

La **FIALS** ha subito ribadito la forte considerazione verso la categoria degli Assistenti Sociali tale da chiedere un tavolo di concertazione presso la Conferenza delle Regioni ed il Ministero della Salute.

Nel merito delle priorità esposte dalla Dr.ssa Dente, la delegazione FIALS, ha puntualizzato che intende con la Conferenza delle Regioni, prima dell'emanazione della direttiva contrattuale del Comitato di Settore, definire linee programmatiche condivise, per le **professionali iscritte ai collegi ed albi professionali**, come gli stessi **Assistenti Sociali**, nell'ambito del nuovo contratto di lavoro, relative a: specificità delle categorie come previsto, anche, dal recente decr. Leg.vo Brunetta 150/09; sistemi e criteri univoci sui percorsi di formazione obbligatoria;dirigenza per gli Assistenti Sociali; criteri relativi alle schede di valutazione ed anche fondamentale, nell'ambito del riordino del governo clinico la creazione de Direttore dell'Area dei Servizi Sociali.

Ed ancora, la **FIALS** ritiene la necessità di recuperare, nell'ambito del rinnovo contrattuale, alcune peculiarità sottratte agli Assistenti Sociali, come l'indennità giornaliera nell'assistenza domiciliare, i sistemi di sicurezza per chi ha contatto con pazienti che possano procurare, direttamente o indirettamente, pericolo o danno (pazienti con Aids, con problemi psichiatrici,ecc.); la iscrizione obbligatoria all'Ordine non solo nei concorsi ma anche nei percorsi di carriera.

La **FIALS** ha comunicato a tutto il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali la massima disponibilità a definire, collegialmente, tutte le problematiche esposte, anche, nell'ambito del prossimo tavolo tecnico presso il Ministero della Salute, riservato a questa categoria.

Inoltre, i **Segretari Regionali FIALS** si faranno carico, da subito, di incontrare i Presidenti Regionali dell'Ordine degli Assistenti Sociali per definire strategie unitarie affinché ogni Assessorato Regionale alla Salute possa recepire il regolamento dell'Ordine relativo alla formazione obbligatoria per gli Assistenti Sociali.

VIA LIBERA AL DECRETO INCENTIVI



Approvato il decreto-legge n. 40 del 25/3/2010, con le attese misure di sostegno all'attività produttiva e ai consumi. Gli incentivi previsti ammontano a 300 milioni di euro, finanziati per 200 milioni con entrate fiscali, per 50 milioni con il Fondo finanza d'impresa e per ulteriori 50 milioni con credito d'imposta.

Sono previsti **contributi al consumo per il 2010**, variabili a seconda dei prodotti, che saranno **erogati fino ad esaurimento delle somme stanziate** per ciascun settore (principalmente mobilità sostenibile, motocicli elettrici, abitazioni, elettrodomestici, cucine, macchine agricole, gru, motori per la nautica).

Gli incentivi saranno **operativi dal prossimo 6 aprile**: un call center gestito da Poste Italiane fornirà a cittadini ed imprese le informazioni pratiche necessarie.

La procedura

Il consumatore potrà rivolgersi al rivenditore chiedendo di poter utilizzare l'incentivo; il rivenditore ne verificherà la **capienza** (per via telematica o telefonica) in un tempo fissato e comunicherà al consumatore la disponibilità dell'incentivo, che si tradurrà in uno **sconto sul prezzo di acquisto**. Il rivenditore recupererà poi l'incentivo presso gli sportelli delle Poste, una procedura che il Governo provvederà a tutelare e a garantire in maniera adeguata.

Per l'acquisto di **immobili** è prevista la **certificazione di efficienza energetica** da parte dell'ENEA.

Misure fiscali

Oltre alle misure di **detassazione degli investimenti** in **ricerca e sviluppo** effettuati da aziende del **settore tessile e moda**, finalizzati alla realizzazione di campionari, il decreto prevede misure di **contrasto alle frodi fiscali** internazionali e nazionali effettuate con i c.d. **caroselli** e **cartiere**: a tale fine, i soggetti passivi IVA devono comunicare all'Agenzia delle Entrate tutte le operazioni di cessione di beni e servizi verso operatori economici residenti in Paesi black list.

Le Camere di commercio comunicheranno ogni dato in loro possesso relativo a trasferimento all'estero della sede da parte di aziende.

L'Agenzia delle Entrate poi collaborerà con le Amministrazioni pubbliche per il **recupero di crediti d'imposta illegittimamente fruiti**.

Sono previste infine anche misure per la **riduzione del contenzioso tributario** e l'accelerazione nella riscossione di imposte.

Semplificazione

Il decreto contiene anche misure di semplificazione che consentono di realizzare, **senza alcun titolo abilitativo**, interventi edilizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, eliminazione di barriere architettoniche, opere temporanee di ricerca nel sottosuolo, movimenti di terra pertinenti all'esercizio di attività agricola, serre mobili stagionali, opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, pannelli fotovoltaici e termici, aree ludiche senza fini di lucro.

Sono previste misure che consentiranno di razionalizzare ed incentivare l'**esercizio dei servizi pubblici non di linea** (taxi-N.C.C.), contrastando pratiche abusive di esercizio o comunque non rispondenti ai principi dell'ordinamento giuridico.

Quando lavorare è una malattia



Il lavoro fa bene? Per una discreta fetta della popolazione di tutta Europa sembra proprio il contrario. Già, perché le rilevazioni dicono che lo stress da lavoro colpisce il 22% dei lavoratori di tutta Europa, pari a qualcosa come 40 milioni di persone, al punto che allo lo stress sono da ricondurre quasi il 60% delle giornate lavorative perse.

E' quanto rivela l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl), che ne sta discutendo in questi giorni durante la nona conferenza dell'European Academy of Occupation Health Psycology.

È stato stimato - spiega una nota dell'Ispesl - che il costo relativo allo stress lavoro-correlato è di 20 miliardi di Euro annui, per perdita di lavoro e per costi sanitari, il 3-4% del Pil Europeo. Non solo, un recente studio del European Heart Journal valuta che solo il trattamento sanitario del disturbo depressivo collegato allo stress incide direttamente sull'economia europea con un dispendio pari a 44 miliardi di euro annui e indirettamente, in termini di calo di produttività, con una perdita pari a 77 miliardi di euro.

"I grandi cambiamenti nel mondo del lavoro, a partire dell'introduzione di nuove tecnologie fino alla diffusione di nuove forme contrattuali flessibili, oltre a portare un profondo mutamento dell'organizzazione del lavoro, hanno introdotto anche nuovi rischi lavorativi", si avverte nella nota.

L'Istituto infatti sottolinea che le cause di insorgenza di stress sono da attribuire ad uno squilibrio cognitivamente percepito tra gli impegni che l'ambiente fisico e sociale impone di fronteggiare e la propria capacità (percepita) di affrontarli; quando si sperimenta una condizione di questo tipo nella realtà lavorativa si parla di stress- lavoro correlato.

DAL 3 APRILE CERTIFICATI MEDICI ONLINE

Il certificato medico attestante la malattia dei dipendenti pubblici sarà inviato, per via telematica, all'INPS dal medico o dalla struttura pubblica che lo rilascia.

Il Dipartimento della Funzione pubblica fissa al prossimo 3 aprile (15 giorni successivi alla pubblicazione del decreto 26 febbraio 2010) la data dalla quale i medici del SSN e quelli convenzionati sono tenuti a trasmettere telematicamente all'INPS i certificati di malattia dei dipendenti pubblici. Sarà l'INPS a trasmettere tramite posta elettronica i suddetti certificati all'Ente di appartenenza, fermo restando l'obbligo del dipendente di avvertire dell'assenza.

Le modalità tecniche per la predisposizione e l'invio telematico dei dati delle certificazioni di malattia al SAC (sistema di accoglienza centrale) sono definite dal DM 26 febbraio 2010 pubblicato sulla G.U. n. 65 del 19 marzo scorso. Per i tre 3 mesi successivi alla pubblicazione del decreto il medico potrà procedere al rilascio cartaceo dei certificati, secondo le modalità attualmente vigenti . AI termine del suddetto periodo transitorio la trasmissione è effettuata esclusivamente per via telematica.

Per il settore privato, gli articoli 3 e 4 del suddetto decreto prevedono che il medico curante rilascia al lavoratore, al momento della visita, copia cartacea del certificato di malattia telematico e dell'attestato di malattia, che il lavoratore dovrà recapitare o trasmettere a mezzo racc.r., entro due giorni dal rilascio, al datore di lavoro, salvo il caso in cui quest'ultimo richieda all'INPS la trasmissione in via telematica della suddetta attestazione.

CURE PALLIATIVE: PARLAMENTO APPROVA LEGGE



Con 476 voti a favore e due astensioni l'Aula della Camera ha definitivamente approvato la legge n. 38 del 15/3/2010, Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19/3/2010, sulle cure palliative e sulle terapie del dolore.

Con questo provvedimento il parlamento si prefigge il fine di tutelare il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore nel rispetto dei seguenti principi fondamentali: tutela della dignità e dell'autonomia del malato, senza alcuna discriminazione; tutela e promozione della qualità della vita fino al suo termine; adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale della persona malata e della famiglia.

Dopo aver puntualizzato alcune definizioni, vengono prese in considerazione le seguenti tematiche: competenze del Ministero della salute e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano; campagne di informazione; reti nazionali per le cure palliative e per la terapia del dolore; progetto «Ospedale -Territorio senza dolore»; obbligo di riportare la rilevazione del dolore all'interno della cartella clinica; formazione e aggiornamento del personale medico e sanitario in materia di cure palliative e di terapia del dolore; monitoraggio ministeriale per le cure palliative e per la terapia del dolore; semplificazione delle procedure di accesso ai medicinali impiegati nella terapia del dolore.

E' prevista anche una relazione annuale al Parlamento sullo stato di attuazione della legge.

ASSICURAZIONE GRATUITA PER GLI ISCRITTI FIALS

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Come più volte ricordato, si informa che tutti i dipendenti sono automaticamente, all'atto dell'adesione alla FIALS, assicurati con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, contro i rischi di infortuni accorsi durante lo svolgimento dell'attività professionale e/o durante il tempo necessario a compiere il tragitto abituale dall'abitazione dell'assicurato al luogo di lavoro e viceversa, comunque verificatosi entro un'ora dall'inizio o dal termine dell'orario di lavoro.

I massimali sono i seguenti:

⇒ **€ 15.000** in caso di morte;

⇒ **€ 25.000** per invalidità permanente con franchigia permanente di punti 5;

Per i nuovi iscritti, la garanzia è operante dalle ore 24 del giorno di iscrizione al sindacato.

In caso di infortunio, la denuncia deve pervenire entro 15 giorni dal momento in cui si è verificato il sinistro, alla Segreteria Nazionale per il tramite della Segreteria Provinciale di Roma.

L'assicurazione decade automaticamente con la disdetta della iscrizione alla FIALS.



NOTIZIE DALLA REGIONE

A cura di Roberto Lazzarini

Sanità: piani di rientro, ministero su debiti 2009 di alcune Regioni

Ricorso ai fondi Fas per Calabria Lazio, Molise e Campania. Inoltre verifiche sui piani di Sicilia e Sardegna



Il ministero della Sanità ha reso noto di aver provveduto al ripiano dei deficit sanitari 2009 di alcune regioni (Calabria Lazio, Molise e Campania) attraverso i fondi Fas (fondi per le aree sottoutilizzate).

Si riporta di seguito il testo del comunicato del Ministero della Salute

Situazione delle Regioni in Piano di rientro dal deficit sanitari

Nei giorni 23 e 24 marzo 2010 si è tenuta presso il Ministero dell'economia e delle finanze una sessione di verifica con le Regioni impegnate nei Piani di rientro potenzialmente interessate all'applicazione della nuova disposizione normativa (scaturita da quanto previsto dal nuovo Patto per la salute) relativa alla possibilità, straordinariamente concessa a queste Regioni, di utilizzare i fondi FAS per ripianare eventuali disavanzi di gestione 2009 , in modo da poter evitare il ricorso ad un ulteriore inasprimento dell'aliquota regionale IRPEF e della maggiorazione regionale IRAP.

Tale verifica ha riguardato le regioni Calabria Lazio, Molise e Campania. Sono state anche verificate le regioni Sicilia e Sardegna, interessate però solo alla verifica finale del loro Piano di rientro 2007-2009.

I risultati dettagliati di tali verifiche saranno resi disponibili nei prossimi giorni .

In attesa di tali risultanze il Ministero della salute ritiene di dover evidenziare alcune linee di tendenza.

RICORSO AI FONDI FAS PER RIPIANARE I DISAVANZI 2009

Le Regioni interessate a tale ricorso sono risultate essere, tra le altre, il Lazio.

LAZIO

La Regione per l'anno 2009 presenta un risultato di gestione negativo di circa 1.400 mln. di euro, che, sommato al trascinamento di una perdita 2008 di circa 180 mln., porta ad un totale di disavanzo da coprire di circa 1.600 mln di euro, che, dopo le coperture straordinarie derivanti dalla fiscalità aggiuntiva regionale e dal fondo transitorio e da risorse regionali, comporta un disavanzo di gestione 2009 di circa 420 mln. di euro. Non essendo plausibile l'ipotesi di rinvenire nel bilancio regionale altre risorse, bisognerà ricorrere ai Fondi FAS per circa 420 milioni di euro per assicurare la necessaria copertura senza la quale scatterebbe il forte inasprimento della fiscalità regionale aggiuntiva.

Relativamente alla complessiva verifica di attuazione del PdR è emerso che la gestione commissariale governativa ha messo in essere una serie di positive iniziative che ha portato ad una migliorata capacità di gestione del complesso servizio sanitario regionale. Grazie a questa gestione è stato possibile erogare una quota di 70 milioni di euro (pari a circa il 10% del totale erogabile). Rimangono tuttavia da sciogliere ed affrontare sul piano operativo i principali nodi strutturali che riguardano le grandi tematiche: protocolli d'Intesa con le Università, la mancata contrattualizzazione delle prestazioni e delle funzioni erogate dagli ospedali classificati e dagli IRCCS privati, la riorganizzazione della rete ospedaliera, il ritardo che si registra nel processo di accreditamento definitivo.

Disavanzo sanitario 2008 pari a 3,2 mld euro



Anche per il 2008 il Servizio sanitario nazionale (Ssn) si presenta complessivamente in disavanzo. Il dato, ancora provvisorio, è comunque inferiore agli anni precedenti: 3,2 miliardi di euro, pari a 54 euro pro capite. Lo evidenzia il rapporto Osservasalute 2009, presentato ieri all'università Cattolica di Roma. Rispetto al 2007 si confermano in equilibrio finanziario nove regioni: Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna (che però, insieme alla Calabria, hanno operato interventi di copertura a carico dei rispettivi bilanci regionali, anche con risorse dalle entrate fiscali); Bolzano e Friuli Venezia Giulia (cui lo statuto speciale garantisce, però, un particolare sistema di finanziamento); Lombardia, Toscana, Umbria e Marche. Tra le regioni soggette a piano di rientro, miglioramenti si riscontrano a livello procapite in Liguria (-20 euro di disavanzo da 2007 a 2008), Abruzzo e Sicilia (per entrambe -48 euro) e, soprattutto, in Campania (-63 euro).

Si aggrava ulteriormente, invece, la situazione di Lazio (+5 euro di disavanzo a testa da 2007 a 2008) e Molise (+20 euro), che si confermano le regioni più deficitarie sia per il 2008 (rispettivamente 297 euro e 228 euro), sia nel dato cumulato 2001-08 (rispettivamente 2.036 euro e 1.586 euro).

SANITA : ISPESL, PER MEDICI E INFERMIERI RECORD DISTURBI PSICOLOGICI

Camici bianchi e operatori della sanità 'bombardati' da disturbi psico-sociali legati al lavoro.

Tanto che circa il 26% degli occupati nel settore lamenta forti rischi legati al proprio benessere mentale. Mentre le donne impiegate nella sanità e nella pubblica amministrazione sono particolarmente esposte a incappare in questi problemi. Questi i dati presentati dall'Ispesl oggi a Roma, in occasione della XI Giornata nazionale di informazione sulla promozione della salute nei luoghi di lavoro, in corso nella sala multimediale dell'Istituto.
In generale "è il carico di lavoro eccessivo, indicato dal 14,5% degli occupati, la principale fonte di stress. Seguono le manifestazioni di prepotenza e discriminazione (avvertite da circa il 4,6% dei lavoratori) e le minacce o le violenza fisiche sul luogo di lavoro (circa l'1,6%)". Così, spiega l'Ispesl, oltre un milione di lavoratori è "soggetto a fenomeni di discriminazione, mentre circa 381 mila si dichiarano esposti a minacce o violenze fisiche". "L'importanza della salute mentale e del benessere al lavoro è stata riconosciuta anche dall'Organizzazione mondiale della sanità (Osm)", sottolinea Sergio Iavicoli, direttore del Dipartimento di medicina del lavoro. "Al proposito, a livello europeo è stata presa un'iniziativa per contrastare le problematiche connesse al benessere, alla prevenzione, al trattamento, cura e riabilitazione dei problemi di salute mentale, concludendo due accordi volontari sullo stress correlato al lavoro (2004) e sulle molestie e la violenza nel luogo di lavoro (2007)". Tra i rischi psicosociali sul lavoro, spiega il direttore del Dipartimento di medicina del lavoro, "emerge la gravità dello stress nei lavoratori italiani ed europei. Si tratta di un problema che, secondo l'Unione europea, interessa circa 40 milioni di cittadini" nel vecchio continente. Per quanto riguarda le molestie, un primato in negativo spetta alle donne che lavorano nella pubblica amministrazione, in particolare "per le posizioni dirigenziali e quelle di operaie e collaboratrici". Sono loro a essere le principali protagoniste di episodi di prepotenza e discriminazioni. L'età e lo stesso ruolo di 'collaboratore', da cui deriva una debolezza della posizione, andrebbero ad aumentare i rischi per le lavoratrici, conclude l'Ispesl.

IL PATRONATO confsal inpas

Il Patronato INPAS svolge senza scopo di lucro attività di sostegno, di informazione riguardanti, la sicurezza sociale, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la previdenza, il mercato del lavoro, il risparmio previdenziale, il diritto di famiglia e delle successioni e l'informazione fiscale, tutela gli assistiti nella fase MEDICO–LEGALE con propri MEDICI ed AVVOCATI convenzionati.
Il Patronato INPAS è l'Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale promosso dalla Confederazione Sindacale **CONF.S.A.L. (**a cui aderisce la **FIALS**) in base alla Legge 152/2001. Riconosciuto Giuridicamente con D.M. 9 Giugno 2003 – G.U. 27.06.2003 n° 147.

Vengono fornite le seguenti prestazioni:

- *Sportello Mobbing*
- *Sportello Unico per l'Immigrazione*
- *Sportello Servizio Civile*
- *Pensioni di Invalidità e Inabilità, di Vecchiaia e di Anzianità, Pensioni con Stati Esteri in convenzione internazionale*
- *Pensioni di Reversibilità*
- *Ricostituzioni di Pensione*
- *Supplementi di pensione e Pensioni Supplementari*
- *Ricongiunzioni e Riscatti di periodi assicurativi e contributivi*
- *Accredito di periodi figurativi*
- *Controllo della posizione assicurativa e contributiva*
- *Ratei maturati e non riscossi*
- *Deleghe e trasferimenti di pensione presso uffici postali e banche*
- *Cure balneo - termali*
- *Autorizzazione ai versamenti volontari*
- *Indennità di Malattia, di Maternità, di Disoccupazione*
- *Pensioni agli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti*
- *Interventi verso Servizi Sociali previsti da Leggi Regionali e Nazionali*
- *Attività di formazione in materia previdenziale a livello nazionale*
- *Attività di informazione e di assistenza amministrativa ai giovani studenti universitari*
- *Attività di recupero dei contributi universitari INPS versati*
- *Assegno Nucleo Familiare, Malattie professionali e Infortuni sul Lavoro*
- *Indennità di Accompagnamento o Interventi verso Servizi Sociali previsti da Leggi Regionali, Nazionali e Comunitarie*

Presso la sede di Roma della FIALS
Via Cecilio Stazio, 5
Ogni lunedì dalle 14:30 alle 17:30
Per maggiori informazioni: Tel. 06 35341726 - Fax 06 35343061

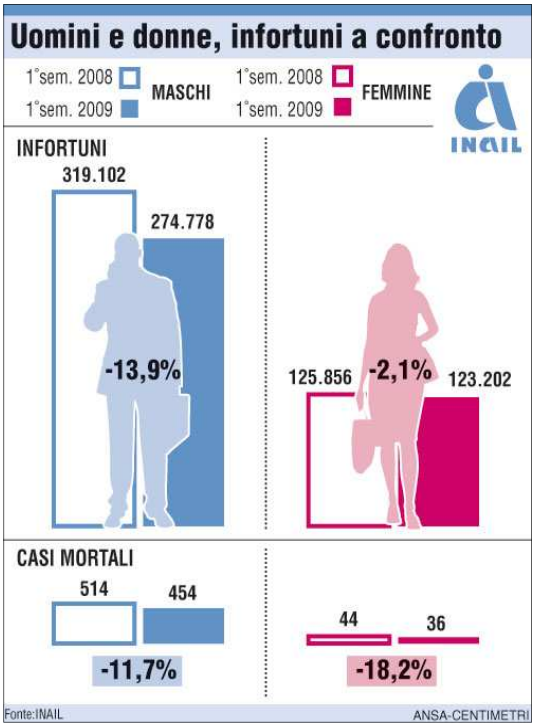
Infortuni: solo un terzo riguarda le donne. Ma il pericolo è la strada

Nel 2008 il 28,6% del totale delle denunce pervenute all'INAIL ha interessato delle lavoratrici e i casi mortali sono stati 87 su 1.120 complessivi. Ma per quanto riguarda gli incidenti in itinere la percentuale sale al 47,6%



Le donne si infortunano sul lavoro in media molto meno degli uomini, ma il vero pericolo per loro è la strada, dove si concentra oltre la metà dei casi mortali che le riguardano: è quanto emerge dagli ultimi dati dell'INAIL, secondo i quali su 875.144 incidenti denunciati nel 2008 solo 250.674 hanno interessato delle lavoratrici (il 28,6%). Sono 87 su 1.120 totali gli episodi mortali (7,8%). L'incidenza cambia se si considerano solo gli incidenti in itinere, ovvero quelli nel percorso tra casa e lavoro: qui, infatti, su 98.962 casi complessivi il 47,6% ha riguardato donne (una percentuale superiore a quella delle occupate). Ancora, spetta a loro il 18,2% dei 286 incidenti mortali in itinere complessivi (52 casi).

"La spiegazione di questo andamento è nel tipo di attività in cui sono impegnate", sottolinea Andrea Bucciarelli, statistico dell'INAIL. "Le donne, infatti, lavorano prevalentemente nei servizi - pubblica amministrazione, sanità, servizi alle famiglie, ecc -, settori tradizionalmente meno pericolosi dell'industria (quella metalmeccanica e delle costruzioni, in particolare) e dell'agricoltura, che sono comparti ad alta presenza maschile. Anche quando sono impiegate nell'industria le donne hanno ancora per lo più compiti amministrativi, piuttosto che a diretto contatto con lavorazioni pericolose". Nell'industria le donne rappresentano il 21,6% degli occupati ma il 10,6% degli infortuni mentre nell'agricoltura sono il 30,1% degli occupati e hanno avuto il 22,3% degli incidenti. Nei servizi le donne occupate sono il 48,6% con una incidenza infortunistica del 43,8%.



La crisi economica con la flessione dell'attività soprattutto industriale ha portato alla diminuzione prevalentemente gli infortuni al maschile con un -13,9% di incidenti tra gli uomini tra il primo semestre 2009 e lo stesso periodo del 2008 (-11,7% i casi mortali). Per le donne si è registrato un calo degli incidenti sul lavoro pari al 2,1% complessivo, anche se si è registrato un arretramento significativo per i casi mortali (-18,2%).

I comparti dove gli infortuni sul lavoro riguardano soprattutto le donne sono il lavoro domestico (tra colf e badanti l'89,3% degli infortuni riguarda le donne) e la sanità (74,5% degli infortuni riguarda le donne), in quanto settori ad alta concentrazione femminile. Pur restando ampiamente al di sotto dell'incidenza media di infortunio degli uomini, infine, l'aumento dell'occupazione femminile superiore a quello degli uomini ha comunque portato con sé anche un aumento percentuale sugli incidenti nel complesso, passati dal 2005 al 2008 dal 26,6% del totale al 28,6%

LAVORO, GIRO DI VITE SUI PERMESSI AGLI STATALI

TROPPE LE ASSENZE NEL PUBBLICO IMPIEGO. NUOVE REGOLE I CONGEDI SULL'HANDICAP

Arriva una disciplina più severa sui permessi per i **lavoratori** della **pubblica amministrazione**.

La svolta, che riordina le regole per congedi e permessi, è in gran parte contenuta nel "**collegato lavoro**", approvato dopo due anni di lavoro parlamentare.

La nuova legge fissa una nuova disciplina per l'assistenza ai familiari con handicap e incarica il governo di rivedere entro sei mesi le regole su tutte le assenze giustificate.

In particolare è stata cancellata l'**assistenza multipla**: ogni disabile determinerà il diritto al permesso per assisterlo in capo a **una sola persona** e la possibilità è limitata a **parenti e affini entro il secondo grado** (esclusi, dunque, zii e nipoti).

La nuova legge varrà per tutti, anche se si concentrerà soprattutto sui lavoratori degli uffici pubblici e degli enti locali perché ricorrono a questo strumento sei volte di più rispetto ai dipendenti privati.

I dati parlano chiaro. Secondo quanto diffuso da una rilevazione della Funzione pubblica, i congedi per portatori di handicap sono utilizzati dal 9% dei dipendenti pubblici, mentre nel privato solo l'1,5 dei lavoratori li utilizzano. La spinta rivedere l'intera disciplina è arrivata dal ministro della Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta**. "Se eliminiamo i comportamenti opportunistici – aveva affermato lo scorso autunno – libereremo centinaia di milioni di euro per assistere chi ne ha davvero bisogno, con buona pace di approfittatori e fannulloni".

ORGANIGRAMMA DIRIGENZA FIALS ASL ROMA E

Andrea Deiana	*Segretario Territoriale*	*OSMP - Direzione Distretto 19*	*2879*
Osvaldo Costantini	*Dirigente Sindacale*	*C.T. - S. Igino Papa*	*06-6146997*
Vincenzo Davoli	”	*O.S.M.P. Invalidità Civile*	*2876*
Roberto Lazzarini	“	*Osp. Oftalmico-Camere Operatorie*	*2617/2659*
Stefano Ribichini	“	*Osp. Oftalmico-Camere Operatorie*	*2617/2659*
Giuseppina Rovito	“	*O.S.M.P. - Spresal*	*03/02/4831*
Alessandro Spada	“	*Osp. S. Spirito - Ostetr. Ginecologia*	*2280*
Vito Barnaba	“	*Osp. S. Spirito - Neonatologia*	*2260*
Marcella Biagioli	“	*Borgo S.Spirito – Area Ris. Umane Amm.ne Bilancio*	*4850*
Lorenzo Boccadamo	“	*O.S.M.P. - Distretto 19 - TSMRE*	*2805/06*
Cristiana Cauro	“	*OSMP- Poliamb. S. Maria Pietà*	*2844/2849*
Cinzia Cernia	“	*Poliambulatorio Via Offanengo*	*4759*
Paola Coppola	“	*Osp. S. Spirito - Sala Parto*	*2280/2094*
Rita Diomaiuta	“	*Poliambulatorio Tor di Quinto*	*3557*
Silvia Fiori	“	*Imre - Distretto 17 - CAD*	*3376*
Maria Giovanna D’Amico	”	*Borgo S. Spirito - Provveditorato*	*2326*
Marco Gennaretti	“	*Via Fornovo - SIAN*	*3070*
Luigino Milizia	“	*Borgo S.Spirito – Area Ris. Umane Amm.ne Bilancio*	*2549*
Alessio Muciaccia	“	*Borgo S.Spirito – Area Ris. Umane Amm.ne Bilancio*	*2532*
Anna Isabella Nadelle	“	*Lab. Analisi S. Zaccaria Papa*	*3400/3403*
Giovanni Pellacchia	“	*Osp. S. Spirito - Radiologia*	*2249*
Luciano Picciarella	“	*OSMP - Direzione Distretto 19*	*2879*
Marina Rossi	“	*O.S.M.P. - Distretto 19 - Sar*	*2850/2801*
Alba Ruggieri	”	*D.S.M.-Csm via Ventura*	*06-6281666*
Eleonora Salustri	“	*D.S.M. - S.P.D.C. S. Spirito*	*2236*
Lucia Sias	“	*S. Tommaso D'Aquino - Distretto 17*	*3509/3506*
Stefania Tonello	“	*Borgo S.Spirito – Area Ris. Umane Amm.ne Bilancio*	*2075*



Humour

Nella foresta una tartarughina inizia a salire su un albero. Dopo ore e ore di sforzi riesce a raggiungere il ramo più basso, salta giù scuotendo le zampine anteriori e cade con un tonfo. Poi lentamente ricomincia ad arrampicarsi sull'albero, si butta, ma cade a terra.
Non contenta, ricomincia a salir sull'albero.
Durante tutto il tempo una coppia di uccelli posati su un ramo guardano i suoi inutili sforzi. Alla fine la femmina si volta verso l'altro e gli dice cinguettando:
"Caro, forse è ora di dirgli che lo abbiamo adottato!"

Al ristorante prima della crisi: "Cameriere, mi porti degli escargots con paté de foie gras e una bottiglia di Cabernet Sauvignon ... La prendete la Mastercard?"
Al ristorante dopo la crisi: "Vorrei un Mac-chicken con ketch-up e una coca ... La prendete la Social Card?"

Un contadino che passa per un sentiero vede un ragazzino che tenta di rimettere sul suo carretto una gran quantità di fieno caduto sulla strada.
"Mi sembri molto accaldato", dice il contadino, "Riposati un attimo, poi ti aiuto io!"
"No, grazie", risponde il ragazzo, “Mio padre non sarebbe tanto contento".
"Tutti devono riposarsi", insiste il contadino, "Vieni a casa mia a bere un po' d'acqua".
Di nuovo il ragazzo risponde: "Mio padre non sarebbe tanto contento".
Il contadino dice: "Tuo padre è troppo severo. Dimmi dov'è che vado a parlargli io!"
"Bè", risponde il ragazzo, "E' sotto il mucchio di fieno!"

Qual è la differenza tra stress, tensione e panico?
Stress è quando tua moglie è incinta
Tensione è quando la tua amica è incinta. Panico è quando sono incinte entrambe

Insegnante 'Conoscete l'importanza di un ciclo?'
Ragazzo:
'Si, una volta mia sorella ha detto di averne saltato uno, mia madre è svenuta, mio padre ha avuto un attacco di cuore e il nostro vicino è scappato via'

Un amico chiede a Pierino: "Ma i tuoi gatti sono maschi o femmina?"
E Pierino risponde: "Maschi! Non vedi che hanno i baffi?!"

Un uomo torna a casa, trova sua moglie a letto con il suo amico: acchiappa l'amico e lo uccide.
La moglie dice: 'Se seguiti a comportarti così, perderai TUTTI i tuoi amici'

AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE
NOTIZIARIO INTERNO DELLA
F.I.A.L.S. - Confsal
Edito dal Coordinamento Aziendale della ASL Roma E
STAMPATO IN PROPRIO

Aderente Conf.Sal

Basta!!! Mi rivolgo al CAF !



Modello 730/2010

E' attivo il servizio di consulenza e compilazione del mod. **730 /2010**

Lo stampato del mod. 730 per la dichiarazione sarà fornito gratis dalla FIALS

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA COMPILAZIONE E PER LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' EFFETTUATA DAL CAF:

- **DICHIARAZIONI MODD. 730/2009 O UNICO 2009**
- **MOD. CUD,** REDDITI DIVERSI (LAVORO AUTONOMO NON ABITUALE, MODELLO RAD PER DIVIDENDI E TITOLI AZIONARI, CERTIFICAZIONI PER I REDDITI DI LAVORO AUTONOMO DERIVANTI DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE O OCCASIONALI, ECC.); **IN COPIA**
- RICEVUTE, FATTURE E QUIETANZE COMPROVANTI GLI ONERI (SPESE SANITARIE, SPESE DI ISTRUZIONE, CONTRIBUTI OBBLIGATORI, PREMI DI ASSICURAZIONI SULLA VITA O CONTRO GLI INFORTUNI CONTRATTI PRIMA DEL 31/12/2000, PREMI PER LE ASSICURAZIONI AVENTI PER OGGETTO IL RISCHIO DI MORTE, DI INVALIDITA' PERMANENTE SUPERIORE AL 5%, CONTRIBUTI PER FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI E INDIVIDUALI, EROGAZIONI LIBERALI, QUIETANZE RCA, INTERESSI PASSIVI MUTUI, RETTE ASILI NIDO, SPESE FUNEBRI, CONTRIBUTI AL S.S.N. SU PREMI RCA, SPESE RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO, SPESE PER ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE (BADANTI); SPESE PER ATTIVITÀ SPORTIVE PRATICATE DA RAGAZZI (5/18 ANNI); SPESE PER CANONI DI LOCAZIONE SOSTENUTI DA STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE; SPESE PER INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE; SPESE PER L'ACQUISTO DI PERSONAL COMPUTER DA PARTE DI DOCENTI; SPESE PER EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUTI SCOLASTICI; RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE; SOSTITUZIONE DI FRIGORIFERI E CONGELATORI; ACQUISTO DI MOTORI AD ELEVATA EFFICIENZA; ACQUISTO DI VARIATORI DI VELOCITÀ; CONTRATTO DI LOCAZIONE PER L'UNITÀ IMMOBILIARE DA DESTINARE A PROPRIA ABITAZIONE PRINCIPALE (REDDITO MAX € 30.987,41); SPESE ABBONAMENTO TRASPORTO PUBBLICO SOSTENUTE NEL 2008, **IN FOTOCOPIA**
- F24 DEGLI ACCONTI DI IMPOSTA ESEGUITI DIRETTAMENTE DAL CONTRIBUENTE; **IN FOTOCOPIA**
- RENDITE CATASTALI DI FABBRICATI E/O TERRENI DI PROPRIETA', IN USUFRUTTO, ECC.;
- **ICI** DOVUTA PER L'ANNO 2008 PER OGNI IMMOBILE ASSOGGETTATO ALL'IMPOSTA.

INCARICATI DEL CAF SARANNO DISPONIBILI IL _____

PRESSSO _____

IL TERMINE DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DEL MOD. 730/2008 TRAMITE IL CAF E' IL

31 MAGGIO 2010

Il servizio è gratuito per gli iscritti FIALS

FIALS ASL ROMA E